

MARTEDI' 21 NOVEMBRE 2023

WEBINAR DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE NELL'AMBITO DEI PIANI MIRATI DI
PREVENZIONE - PRP 2020/2025

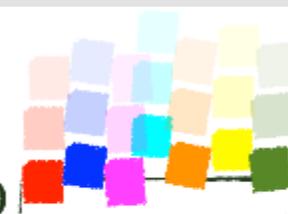
PIANO MIRATO DI PREVENZIONE
«ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD AGENTI CHIMICI E FISICI E CHIMICI
CON EFFETTI A LUNGO TERMINE»

*focus sulle specificità del comparto calzaturiero:
rischio cancerogeno, ma non solo...*

LA STRATEGIA DEL PIANO MIRATO DI
PREVENZIONE



AGENZIA
REGIONALE
SANITARIA



PIANO
REGIONALE
PREVENZIONE
MARCHES 2020/2025

Dr. Antonello Lupi Dr. Roberto Calisti – A.R.S. Regione Marche

Settore Prevenzione Promozione Salute nei Luoghi di Vita e di Lavoro

Cosa significa oggi «*prevenire gli infortuni lavorativi e le malattie professionali*»?

**LE LORO «RETI DI CAUSAZIONE» SONO SPESSO COMPLESSE E «LUNGHE»:
AGIRE ANCHE SU UNO SOLTANTO DEGLI ELEMENTI CHE LE COMPONGONO PUO'
RENDERE L'EVENTO AVVERSO MENO PROBABILE O ALMENO MENO GRAVE.**

CADUTA DALL'ALTO

Che cosa può concorrere al suo verificarsi?

- Falle nelle andatoie e/o nei parapetti del ponteggio
- Carenza di formazione/ esperienza del lavoratore
- Carenze nell'organizzazione di cantiere
- Stanchezza, fretta, «nervosismo» del lavoratore
- «Colpo di calore»
- ...

BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA - BPCO

Quali fattori possono concorrere alla sua insorgenza?

- Fumo di tabacco
- Polveri, nebbie, fumi e vapori nell'atmosfera degli ambiente di lavoro
- Agenti chimici respirati nell'ambito di attività hobbistiche
- Inquinamento atmosferico nell'ambiente «generale»
- Infezioni respiratorie ricorrenti
- ...

Lo stesso livello di complessità si ritrova nelle genesi di molte patologie da **agenti chimici** di particolare importanza per i lavoratori calzaturieri...



Qualcuno, soprattutto tra i meno giovani, ricorderà le **«polineuropatie dei calzaturieri»** degli anni '70 – '80 del secolo scorso, causate da particolari componenti di mastici e solventi...



Qualcuno avrà già sentito parlare del problema dei **carcinomi del naso e dei seni paranasali** causati dall'esposizione occupazionale a polveri di cuoio,

- ✓ spesso con il contributo dell'esposizione occupazionale a vapori di solventi,
- ✓ spesso con il contributo dell'esposizione non-occupazionale al fumo di tabacco...



NELL'AMBITO DELLE AZIONI DEL PRP 2020-25 AVREMO MODO DI APPROFONDIRE, RAGIONARE, CONDIVIDERE IDEE ED ESPERIENZE, ELABORARE E SPERIMENTARE SOLUZIONI.



Lo stesso livello di complessità si ritrova nelle genesi di molte patologie da **agenti fisici** di particolare importanza per i lavoratori calzaturieri...



Sia nelle lavorazioni in grande serie, sia in quelle artigianali, le mani, i polsi, i gomiti, le spalle ... dei lavoratori calzaturieri sono sottoposti con continuità' a molteplici sollecitazioni meccaniche:

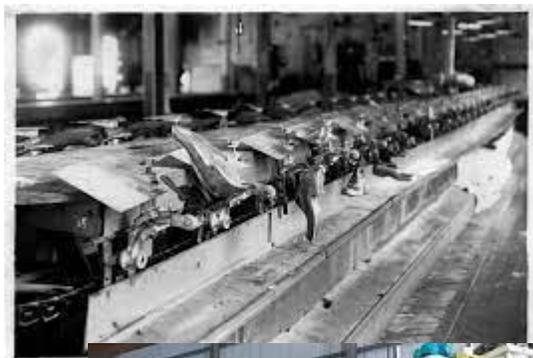
- ✓ Singolarmente modeste
- ✓ ma che nel corso degli anni assommano i loro effetti portando a «*patologie da usura*».



NELL'AMBITO DELLE AZIONI DEL PRP 2020-25 AVREMO MODO DI APPROFONDIRE, RAGIONARE, CONDIVIDERE IDEE ED ESPERIENZE, ELABORARE E SPERIMENTARE SOLUZIONI.

Lo stesso livello di complessita' si ritrova nelle genesi di molte patologie che riguardano i lavoratori della produzione di **«fondi» in gomma e in plastica**: qualcosa che certamente non rientra nel *«calzaturiero classico»*, ma...

... Senza *«fondi»* in gomma e in plastica le scarpe invernali, le scarpe sportive, le scarpe per *«impieghi tecnici»* certamente non si possono fare.



In tali scenari produttivi, si realizzano numerose circostanze di esposizione ad agenti chimici con effetti a lungo termine: Spesso ciascuna sostanza e' presente in piccole quantità/piccole concentrazioni, ma i lavoratori sono esposti a miscele complesse di molte sostanze.

Le esposizioni ad agenti fisici con effetti a lungo termine assomigliano abbastanza a quelle del *«calzaturiero propriamente detto»*.



NELL'AMBITO DELLE AZIONI DEL PRP 2020-25 AVREMO MODO DI APPROFONDIRE, RAGIONARE, CONDIVIDERE IDEE ED ESPERIENZE, ELABORARE E SPERIMENTARE SOLUZIONI.

Prevenzione primaria



Prevenzione secondaria +
prevenzione terziaria

PMP

Quelle che si realizzano quando:

- gli organi di controllo emanano provvedimenti finalizzati a realizzare/migliorare le condizioni di lavoro osservate (secondaria);
- viene esercitata l'azione penale in seguito ad un infortunio o una malattia professionale (terziaria).

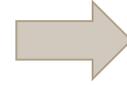
Quella che viene spontaneamente adottata nelle aziende e che dovrebbe discendere da un'attenta valutazione e gestione dei rischi e da una buona organizzazione del lavoro

IPSE DIXIT



Investire nella prevenzione: un vantaggio per il lavoro

miglioramento di aspetti gestionali e organizzativi



- ↑↑↑ produttività
- ↑↑↑ prestazioni dei lavoratori

Perché un'azienda dovrebbe impegnarsi con la prevenzione per eliminare/ridurre i rischi lavorativi?

STUDIO PUBBLICATO DA DGUV - ISSA

- Monitorate 300 aziende di 15 paesi in tutto il mondo (Australia, Austria, Azerbaijan, Canada, R. Ceca, Germania, Cina, Romania, Federazione Russa, Singapore, Svezia, Svizzera, Turchia, Usa, Vietnam)

**Per ogni 1€ investito
2,2€ guadagnati**



3 Pillars for Prevention

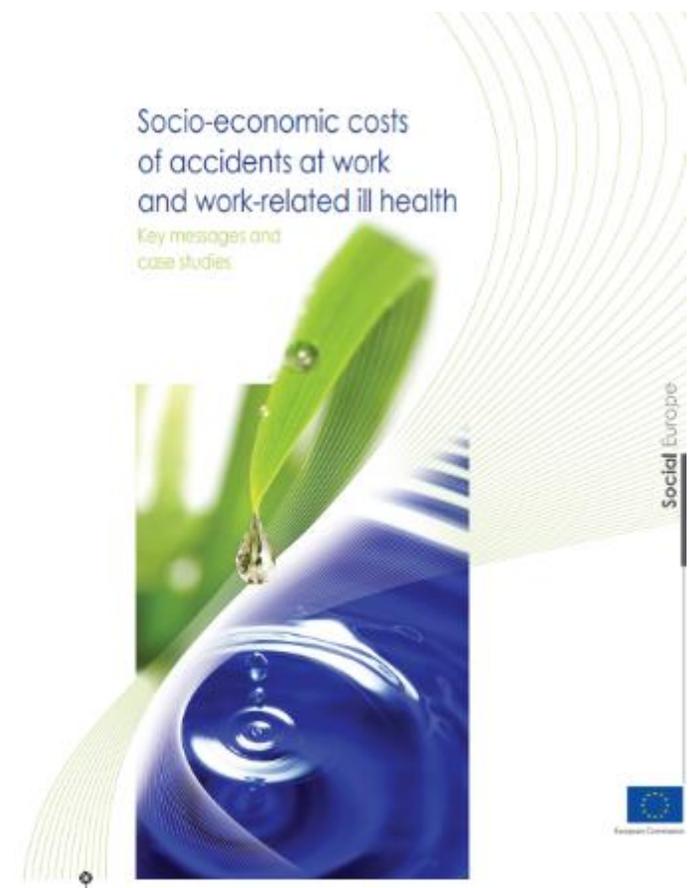


Effetto sui costi e sui ricavi di un'azienda a seguito di un infortunio sul lavoro o una malattia professionale

Voce di riferimento	Sui costi	Sui ricavi
Assenza della vittima	+	
Interruzioni dell'attività lavorativa	+	
Ri-organizzazione del lavoro	+	
Analisi dell'evento/dell'infortunio	+	
Seguire nel tempo le pratiche amministrative	+	
Assunzione e stipendio aggiuntivo per lavoratore interinale	+	
Formazione e ricollocamento del lavoratore	+	
Riparazioni e/o pulizie (infortunio)	+	
Sanzioni, incremento dei premi assicurativi	+	
Perdite di produttività		-
Perdita di ordini/clienti		-
Immagine dell'azienda		-
Soddisfazione del lavoro		-

Fonte:

<https://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=7417&langId=en>



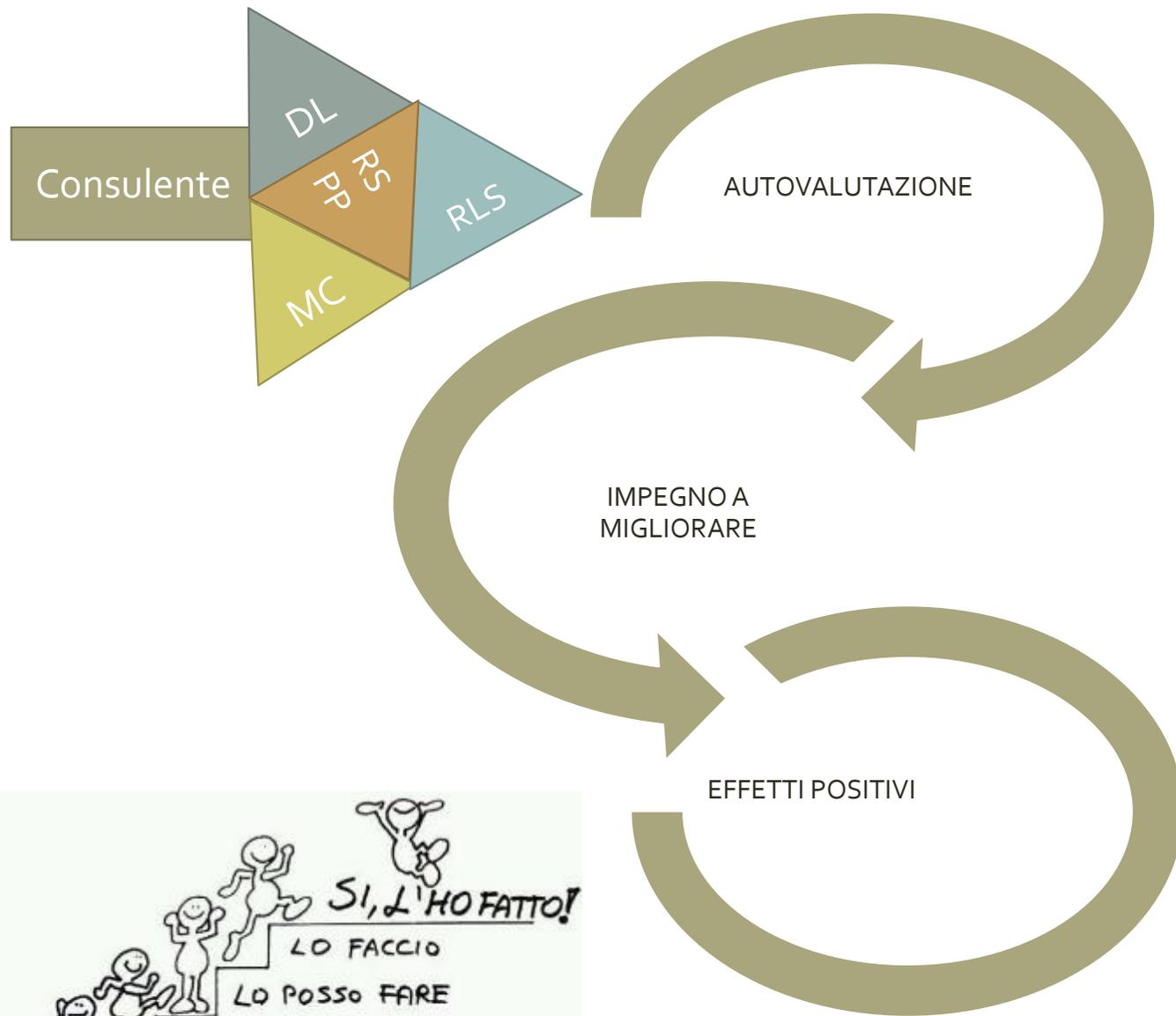
Camb

IL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Il Servizio Sanitario Pubblico non è il solo a «valutare» e a «fare».

Il sistema della prevenzione aziendale (DL-MC-RSPP-RLS-consulenti) valuta in autonomia la propria realtà, dai **rispettivi e differenti punti di vista**, e agisce di conseguenza.





- «in che cosa dovrei migliorare?»
- «come posso attivarmi per migliorare?»
- «chi/che cosa mi può aiutare?»
- «migliorare la sicurezza potrebbe far aumentare la nostra soddisfazione e la produttività?»



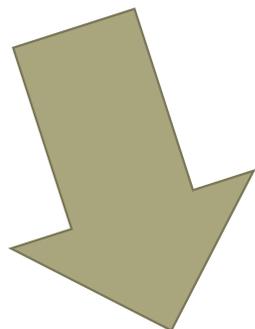
... a così (prendere il volo).



Perché è un'occasione eccellente impegnarsi nel PMP?

Un'idea di cronoprogramma...

Condivisione
PMP nel CRC
ex art. 7
D.Lgs.81/08
(GRUPPI)



Condivisione
Buone prassi e
Compilazione
della scheda di
Autovalutazione

Controlli con priorità
ad aziende
«*non-responder*» +
altre a campione



Incontro con
imprese
selezionate
(rischi/danni/
settore) e altri
stakeholder

Valutazione
delle schede
compilate

Verifica di
efficacia e
illustrazione
risultati nel
CRC ex art.7
Dlgs 81/08

Perché è un'occasione eccellente impegnarsi nel PMP?

Che cosa ci si guadagna a partecipare attivamente alla realizzazione del PMP?

Essere assistiti e farsi parte attiva nell'applicazione di norme e di buone prassi comporta la nascita di una nuova e maggiore consapevolezza, in azienda, dei rischi lavorativi e delle conseguenze dovute al mancato rispetto delle norme di sicurezza



PNP 2020-2025 : TRASPARENZA – OMOGENEITA' – PARTECIPAZIONE - EQUITA'

AST Fermo - Piani mirati di prevenzione "Esposizione professionale ad agenti biologici" e "Lavoratori precari e/o con contratti cosiddetti atipici"



AST Ascoli Piceno - Piani mirati di prevenzione "Esposizione professionale ad agenti biologici" e "Lavoratori precari e/o con contratti cosiddetti atipici"



PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE DGR MARCHESINA 1640/2021
Comparto: "Rifiuti"
Piano Mirato di Prevenzione per "Esposizione professionale ad agenti biologici" (Programma predefinito 6)
Piano Mirato di Prevenzione per "Lavoratori precari e/o con contratti cosiddetti atipici" (Programma predefinito 6)

Scheda di autovalutazione da compilare preferibilmente in maniera congiunta da parte di datore di lavoro, RSPP, Medico Competente e RSL/RLST

Questa scheda è stata elaborata a cura dei Gruppi di lavoro di Coordinamento ex-art. 7 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per il Piano di Prevenzione per lavoratori precari e/o con contratti cosiddetti "Esposizione professionale ad agenti biologici". Alla stesura AST MC, AST PU, CGIL, CISL, UIL, CNA, Confartigianato delle Marche, Università Carlo Bò di Urbino - Osservatorio di Prevenzione e Protezione. La scheda di autovalutazione è considerata uno strumento utile per stimolare una riflessione sulla situazione della salute e sicurezza sul lavoro presente in azienda di verificare la propria conformità legislativa; dall'altro lato, il proprio assetto organizzativo, sul processo di valutazione protezione individuate/adottate, sulla formazione etc... Le prime due sezioni riguardano i dati anagrafici aziendali e seguono quindi distinte sezioni, ciascuna relativa ad ogni sezione di valutazione e gestione del rischio biologico, la seconda il più contratti atipici, che si potrà compilare solo nel caso di presenza (interinali, contratti a tempo determinato, co.co.co. etc.). Durante il periodo di "apertura" di questa piattaforma per la richiesta di chiarimenti al Servizio PSAL inviando una mail a planimirati@regione.marche.it Per richieste di assistenza relativa a problemi informatici non inviare una e-mail all'indirizzo planimirati@regione.marche.it lasciando un recapito telefonico per poter essere ricontattati. Tutti i campi contrassegnati con * sono da compilare obbligatoriamente.

Premessa
Le attività di raccolta, trasporto e selezione dei rifiuti, nonché di discarica, non comportano un utilizzo deliberato di microrganismi (art. XLVIV D. D.Lgs 81/08 e ss.mm. ii.). E da agenti biologici (art.271 D.Lgs 81/08 e ss.mm. ii.) e per lavoro lavorativo allo scopo di evidenziare le fasi e le aree di lavoro esposizione dei lavoratori ad agenti biologici sono fortemente nonchè alle modalità con cui sono effettuate le operazioni, e anche in considerazione delle caratteristiche climatiche la matrice "rifiuto" sono in effetti notevolmente diversificate. La micrororganismi diversi (batteri, miceti, virus...) che si trovano varia con la stagione (ad esempio, le endotossine batteriche) sono presenti in natura, con il loro ciclo di vita.

Piano mirato "Prevenzione delle malattie dell'apparato muscolo-scheletrico" - AST Macerata



PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE DGR MARCHESINA 1640/2021
Comparto: "Metalmeccanica"
Piano Mirato "Prevenzione delle malattie dell'apparato muscolo-scheletrico" (Programma predefinito 8)

Scheda di autovalutazione da compilare preferibilmente in maniera congiunta da parte di datore di lavoro, RSPP, Medico Competente e RSL/RLST

Questa scheda è stata elaborata a cura del Gruppo di lavoro Regionale di Coordinamento ex-art. 7 D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per il Piano di Prevenzione per lavoratori precari e/o con contratti cosiddetti "atipici" e n.8 "Prevenzione delle malattie dell'apparato muscolo-scheletrico". Alla stesura hanno partecipato: AST AN, AST AP, AST FM, AST MC, AST PU, CGIL, CISL, UIL, CNA, Confartigianato, Confindustria, INAIL, Università Carlo Bò di Urbino - Osservatorio di Prevenzione e Protezione. La scheda di autovalutazione è considerata uno strumento utile per stimolare una riflessione sulla situazione della salute e sicurezza sul lavoro presente in azienda di verificare la propria conformità legislativa; dall'altro lato, il proprio assetto organizzativo, sul processo di valutazione protezione individuate/adottate, sulla formazione etc... Le prime due sezioni riguardano i dati anagrafici aziendali e l'assetto del sistema di prevenzione aziendale, seguono quindi distinte sezioni, ciascuna relativa ad ogni specifico piano mirato: la prima riguarda la valutazione e gestione dei rischi psicosociali, la seconda il piano mirato per lavoratori precari e/o con contratti atipici, che si potrà compilare solo nel caso di presenza in azienda di lavoratori cosiddetti "atipici" (interinali, contratti a tempo determinato, co.co.co. etc.). Durante il periodo di "apertura" di questa piattaforma per la compilazione della scheda, le aziende possono richiedere chiarimenti al Servizio PSAL inviando una mail a planimirati.ast.mc@sanita.marche.it

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE DGR MARCHESINA 1640/2021
Comparto: "Manutenzione del verde"
Piano Mirato di Prevenzione "Agricoltura" (Programma predefinito 7)

Questa scheda è stata elaborata a cura del Gruppo di lavoro Regionale di Coordinamento ex-art. 7 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Hanno partecipato alla stesura AST AN, AST AP, AST FM, AST MC, AST PU, CGIL, CISL, UIL, CNA, Confartigianato, Coidiretti, CIA-COPAGRI-CONFAGRICOLI. La scheda di autovalutazione è considerata uno strumento utile per stimolare una riflessione sulla situazione della salute e sicurezza sul lavoro presente in azienda: in particolare da un lato consente alle aziende di verificare la propria conformità legislativa; dall'altro la porta ad considerare con maggiore consapevolezza il proprio assetto organizzativo, il processo di valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione individuate o attuate, alla formazione etc... Le prime due sezioni riguardano i dati anagrafici aziendali e l'assetto del sistema di prevenzione aziendale, seguono quindi sezioni specifiche inerenti la gestione della prevenzione nelle imprese attive nel settore della manutenzione del verde. Durante il periodo di "apertura" di questa piattaforma per la compilazione della scheda, le aziende possono richiedere chiarimenti al Servizio PSAL inviando una mail a planimirati.ast.an@sanita.marche.it Per richieste di assistenza relativa a problemi informatici nella compilazione della scheda, si prega di inviare una e-mail all'indirizzo planimirati@regione.marche.it specificando la difficoltà riscontrata e lasciando un recapito telefonico per poter essere ricontattati.

Piano mirato di prevenzione "Edilizia" - AST Pesaro Urbino



PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE DGR MARCHESINA 1640/2021
Comparto edilizia - Settori: "ponteggiatori", "fotovoltaico", "bonifica amianto" e "lavori in copertura"
Piano Mirato "Prevenzione delle cadute dall'alto" (Programma predefinito 7)

Scheda di autovalutazione da compilare preferibilmente in maniera congiunta da parte di datore di lavoro, RSPP, Medico Competente e RSL/RLST

La scheda che segue è stata redatta a cura del Gruppo di Lavoro Nazionale Edilizia (individuato nell'ambito del Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza sul Lavoro) e quindi rielaborata dal gruppo di lavoro della Regione Marche "PP7 Edilizia" individuato nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento ex-art. 7 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Alla rielaborazione hanno partecipato: AST AN, AST AP, AST FM, AST MC, AST PU, CGIL, CISL, UIL, CNA, Confartigianato, Confindustria, INAIL, Osservatorio Nazionale del Lavoro, ANCE Marche. La scheda di autovalutazione è considerata uno strumento utile per stimolare una riflessione sulla situazione della salute e sicurezza sul lavoro presente in azienda: in particolare da un lato consente alle aziende di verificare la propria conformità legislativa; dall'altro le stimola ad una riflessione sul proprio assetto organizzativo, segnatamente in merito alla valutazione dei rischi, alle misure di prevenzione e protezione, alla formazione etc... La prima sezione riguarda i dati anagrafici aziendali e l'assetto del sistema di prevenzione aziendale, seguono quindi distinte sezioni che affrontano tematiche relative alla gestione e alla adozione delle misure di prevenzione e protezione contro le cadute dall'alto, notoriamente considerato tra i rischi più gravi nel settore ed in generale nel mondo del lavoro. Durante il periodo di "apertura" di questa piattaforma per la compilazione della scheda, le aziende possono richiedere chiarimenti al Servizio PSAL inviando una mail a planimirati.ast.pu@sanita.marche.it Per richieste di assistenza relativa a problemi informatici nella compilazione della scheda, si prega di inviare una e-mail all'indirizzo planimirati@regione.marche.it specificando la difficoltà riscontrata e lasciando un recapito telefonico per poter essere ricontattati.

La scheda di autovalutazione non va compilata in riferimento ad ogni singolo cantiere in cui l'azienda lavora, ma è intesa come una autovalutazione delle modalità operative che l'azienda, in generale, utilizza proprio come procedura di lavoro per ogni cantiere. Occorre compilare unicamente le sezioni che riguardano l'azienda: pertanto se una sezione specifica non riguarda l'azienda, non va compilata. La scheda di autovalutazione è considerata uno strumento utile per stimolare una riflessione sulla situazione della salute e sicurezza sul lavoro presente in azienda: in particolare da un lato consente alle aziende di verificare la propria conformità legislativa; dall'altro la porta ad considerare con maggiore consapevolezza il proprio assetto organizzativo, il processo di valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione individuate o attuate, alla formazione etc... Le prime due sezioni riguardano i dati anagrafici aziendali e l'assetto del sistema di prevenzione aziendale, seguono quindi sezioni specifiche inerenti la gestione della prevenzione nelle imprese attive nel settore della manutenzione del verde. Durante il periodo di "apertura" di questa piattaforma per la compilazione della scheda, le aziende possono richiedere chiarimenti al Servizio PSAL inviando una mail a planimirati.ast.an@sanita.marche.it Per richieste di assistenza relativa a problemi informatici nella compilazione della scheda, si prega di inviare una e-mail all'indirizzo planimirati@regione.marche.it specificando la difficoltà riscontrata e lasciando un recapito telefonico per poter essere ricontattati.



È uscito il primo numero del Giornale di Fabbrica. Se lo girano tra mano... « Sarà il nostro giornale? ». Lo sarà certo, se così vorrete che sia.

P
A
R
T
E
C
I
P
A
Z
I
O
N
E

UMASS MIND PROGRAM

COMMUNITY HEALTH WORKERS

Are you experiencing burnout as a result of the COVID 19 pandemic? You may be eligible to participate in a free group education and support program!



Worker Involvement in Safety & Health

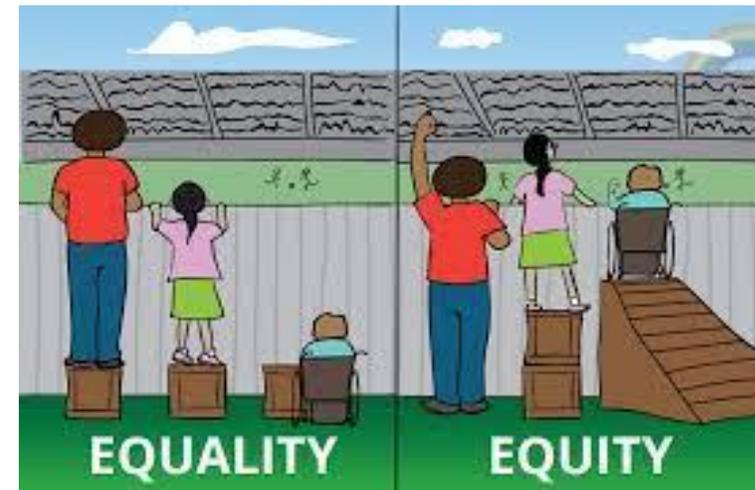
La partecipazione di tutti i soggetti della prevenzione alla valutazione dei rischi e al loro fronteggiamento fa emergere i problemi e soluzioni, incrementa l'adesione consapevole ai programmi di sicurezza e salute.

EQUITA'

Una generosa grattugiata di tartufo su di una buona porzione di buone tagliatelle calde è un piacevole lusso, è bello che quante più persone possibile possano usufruirne; ma la stessa cosa su di un piatto vuoto è una presa in giro.

Non «tutto nella stessa maniera e in egual misura a tutti», ma «a tutti ciò di cui ciascuno ha bisogno»; anche in tema di sicurezza e salute sul lavoro, anche in edilizia.

E' fondamentale che, anche se non soprattutto nell'ambito di un PMP, i programmi di salute e sicurezza che adottiamo siano «pensati» e realizzati in modo da evitare che da essi rimangano tagliati fuori i gruppi di popolazione più fragili e marginali.



Un argomento nuovo e avveniristico? Niente affatto, già nel maggio 1993 si teneva a Bologna un convegno dell'Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) su «**Qualità ed efficacia degli interventi sanitari**» che si concludeva con una tavola rotonda su «**Razionamento, razionalità, equità**». Ora come allora, è nei tempi più difficili, in cui più o meno inevitabilmente si ricorre al razionamento delle risorse e delle opportunità, che diviene massimamente centrale l'essere razionali così come l'essere «**giusti**».

Non temiamo i momenti difficili. Il meglio viene da lì.



Buona prevenzione a tutti noi!